

CAGLIARI

«La Sardegna è una zona che io definisco una Pompei del mare non compresa, con i suoi cento nuraghi, i menhir. In questo nuovo libro non troverete mai Atlante, ma l'isola di Atlante». A Sergio Frau, giornalista, e autore del volume "Le colonne d'Ercole" e del recente "Omphalos", nei giorni scorsi è stato assegnato il Premio Lawrence 2017, in occasione della decima edizione del Festival di Letteratura di viaggio D. H. Lawrence. «Con questo libro che è un ponderoso e documentario saggio, ma anche una appassionata, colta e affascinante narrazione, l'autore si dimostra uno scrittore a 360 gradi e un entusiasta ricercatore a cui la Sardegna per prima deve un ringraziamento e un incoraggiamento a valorizzare e diffondere il suo lavoro di ricerca». Questa in sintesi la motivazione del Premio letta dal sindaco di Mandas, Marco Pisano, durante la consegna del premio. Un riconoscimento prestigioso anche per il suo nuovo libro "Omphalos", appena pubblicato dopo un decennio di ricerca. «Il nuovo libro di Sergio Frau arriva dodici anni dopo le Colonne d'Ercole e di questa ulteriore inchiesta non possiamo che essere orgogliosi. Gli studi e le ricerche sul nostro passato non possono che aiutarci a crescere e noi abbiamo il dovere di stimolare la curiosità nei giovani e di indurli a scoprire la memoria della loro cultura, e l'importanza della Sardegna al centro del Mediterraneo», ha spiegato il primo cittadino di Mandas.

Si tratta di un libro che disegna un grande affresco di miti, civiltà, religioni, esplorando e utilizzando le fonti di biblioteche, i grandi autori della storia. «Non sono il primo a dire che Atlante è al centro del mondo - dice l'autore -, ne hanno già parlato Eschilo, Omero, Plutarco, Diodoro Siculo, Platone. Stavolta ho fatto due volte il giro del mondo: prima dal punto di vista archeologico, perché volevo capire che tipo di contatti ci potevano essere nella preistoria e il secondo era capire quale è l'aldilà delle varie fedi. È l'aldilà scopro che è sempre un altro, ma è sempre un altro dove tramonta il sole, e il sole tramontava da noi». Un viaggio affascinante costellato di e archeoastronomia, riti e miti che hanno guidato il pensiero umano dei millenni sino alle soglie della storia come ce la raccontano i testi scritti, citano ancora le parole che spiegano il motivo del premio a Frau, ospite poi in serata a Mandas per la presentazione del suo ultimo libro nella seconda giornata del festival.

E sulle tracce del viaggio in

Letteratura di viaggio, Sergio Frau vince il Premio Lawrence

Riconoscimento all'autore del best seller "Colonne d'Ercole" E ieri si è concluso il festival dedicato allo scrittore inglese

Sardegna, isola sacra centro del mondo, si è concluso ieri il festival di letteratura di viaggio dedicato allo scrittore inglese D.H. Lawrence e alla sua opera "Sea and Sardinia". Si è partiti dalla mattina alle 11 con la premiazione Concorso scolastico sul tema La letteratura di viaggio, poi alle 11.30 la presentazione del libro "Giampiero Marras Meloni. Identikit di un patriota sardo" (Alfa Editrice) di Costanzo Anacleto Bärmina,

un viaggio tra le nazioni senza Stato d'Europa e d'Italia, e ancora alle 18 il viaggio oscuro nella seconda metà del Settecento di "Son luce e ombra" di Eliano Cau (Condaghes) ambientato per le vie mute del Barigadu e del Mandrolisai. Alle 19 si è parlato con l'autore Maurizio Feo del libro "La malaria in Sardegna" (edizioni Grafiche del Parteeolla), con presentazione a cura di Gianni Murgia.

Poi dalle 20 tra parole, poesia e musica si è chiuso il festival con l'artista emergente algherese Davide Casu, che con il suo concerto, insieme Marcello Peghin (chitarra), Salvatore Malta (contrabbasso) e Gianrico Manca (batteria), e le sue poesie raccolte nel volume "Poetica" disegna rotte e itinerari mentali arricchiti dall'uso delle lingue sardo, catalano, italiano, facendosi apprezzare con crescente successo.



Il giornalista e scrittore Sergio Frau

CAGLIARI

Per celebrare Andrea Parodi tre giornate di world music

CAGLIARI

Anche quest'anno la world music trova casa a Cagliari al Premio Andrea Parodi, l'unico concorso italiano dedicato appunto alla world music che tocca quest'anno il traguardo della decima edizione, in programma dal 12 al 14 ottobre al Teatro Auditorium comunale, con la direzione artistica di Elena Ledda. Insieme ai finalisti saliranno sul palco nella serata finale ospiti come l'interprete bosniaca Amira Medunjanin (accompagnata dal chitarrista Ante Gelo), i Tenores di Bitti "Remunnu 'e locu" e Luisa Cottifogli in duo con il violoncellista Enrico Guerzoni. E inoltre, nella serata del 13, i vincitori della scorsa edizione, i "Pupi di Surfaro", che si esibiranno anche l'11 ottobre al jazzino in una anteprima del festival. Tutte le serate sono ad ingresso gratuito.

Il Premio Albo d'oro andrà a Gianfranco Cabiddu. Presentano Ottavio Nieddu con Gianmario Foderaro. Dieci saranno i finalisti, che interpreteranno brani in molteplici lingue. Si tratta di Aksak Project con



I tenores di Bitti "Remunnu 'e locu"

"Agouamala" (in sabilir), Davide Campisi con "Piglialu" (in siciliano), Entu con "Haba" (in hemsinc e turco), Daniela Firpo con "Destino" (in portoghese), Musaica con "Inferno V" (in calabrese), Frida Neri con "Aida" (in italiano), Daniela Pes con "Ca Milla Dia Di" (in gallurese), Rebis con "Cercami nel mare" (in arabo), Il Santo con "Maggaria" (in calabrese), Giuditta Scorcetelli con "Se tu sapessi..." (in

italiano e toscano). Il vincitore avrà diritto a un premio particolarmente consistente: un tour di otto concerti realizzato grazie ai fondi del bando del Nuovoina. Il premio si aggiunge a una somma in denaro erogata a copertura di tutti i costi di master class, eventuale acquisto o noleggio di strumenti musicali, corsi e quant'altro il vincitore sceglierà per la propria crescita artistica e musicale, per un importo

SASSARI

La Gary Moore band di scena al Birdland

Il 13 e 14 ottobre, a partire dalle 22.15, al jazz club Birdland di Sassari si esibirà The original Gary Moore band featuring Mick Simpson. Per la prima volta sul palco del Birdland una grandissima band tutta del Regno Unito. In tour in Europa e prossimamente negli Stati Uniti, una delle più grandi rock-blues band del momento. I musicisti storici del mitico bluesman irlandese Gary Moore, Pete Rees, Vic Martin, Graham Walker (in questa occasione sostituito da Darby Todd, anche lui ex Gary Moore), i grandi nomi che hanno formato questa incredibile band ospitano il fuoriclasse chitarrista Mick Simpson, in un emozionante omaggio all'ultima "leggenda della chitarra".

massimo di 2.500 euro. Inoltre, gli verrà offerta l'opportunità di esibirsi alle edizioni 2018 del Premio Andrea Parodi, dell'European jazz expo" in Sardegna, di Folkfest in Friuli, del Negro Festival di Pertosa e così via. Per il vincitore del Premio della critica ci sarà invece la realizzazione professionale del videoclip del brano in concorso, offerto dalla Federazione degli Autori. I premi sono realizzati dall'ar-

tista orafa Maria Conte. Durante la serata finale sarà premiata la vincitrice del Premio Bianca d'Aponte International, decretata in collaborazione con la Fondazione Andrea Parodi scegliendo una artista straniera fra le iscritte al Premio Parodi.

Numerosi gli appuntamenti collaterali lungo le giornate, tra i quali quelli nella Sala Conferenze Search del Palazzo Civico di Cagliari. Il venerdì in mattinata, dalle 10, ci saranno un seminario sui diritti connessi degli artisti interpreti esecutori a cura di Raffaele Razzini (Warner Music) e uno su "Non spegnere la musica. Rispetta il diritto d'autore. educazione alla legalità", a cura dell'avvocato Maria Grazia Maxia. Sabato alle 10.30 si terrà invece la tavola rotonda "La voce nella World Music", a cura di Jacopo Tomatis. Alle 19.00 al Teatro Auditorium comunale sarà la volta di un incontro con i Tenores di Bitti "Remunnu 'e locu". La manifestazione intende ricordare Andrea Parodi, passato dal pop d'autore con i Tazenda a un percorso solistico di grande valore e di rielaborazione delle radici, grazie al quale è diventato un riferimento internazionale della world music, collaborando fra l'altro con artisti come Al Di Meola e Noa.

Il Premio Andrea Parodi è realizzato dall'omonima Fondazione grazie alla Regione, alla Fondazione di Sardegna, al Comune di Cagliari e alla Siae.

Poesia e narrativa, ecco tutti i vincitori del Plics

Premio città di Sassari, grande partecipazione. La giuria tecnica ha scelto le opere migliori



La cerimonia di premiazione dello scorso anno

SASSARI

Il Premio letterario internazionale città di Sassari (Plics) compie dieci anni e si conferma come uno dei progetti più importanti e qualitativi del Festival internazionale organizzato dal Pop. Il Premio Letterario che porta il nome della città quest'anno vedrà protagonisti ancora una volta tantissimi studenti che faranno da giudici, performer, artisti, affianco alla giuria tecnica specializzata. Dieci anni di poesia, di progetti culturali che partendo da Sassari hanno coinvolto deci-

ne di comuni sardi e nazionali, con centinaia di poeti protagonisti di una delle manifestazioni del settore più originali. Un archivio di oltre 4.000 volumi, 120.000 poesie e 600 racconti.

Il Plics si conferma come uno dei concorsi poetici più seguiti e importanti d'Italia. La giuria tecnica ha decretato i finalisti delle tre sezioni "Edito poesia", "Inedito poesia", "Narrativa". Questo è l'elenco con tutti i vincitori:

Edito poesia (Premio Angelo Mundula) 1° Antonio Pibiri con "Chiaro di terra", 2° Antonella Laschi con "Chiedo senza

cappello.

Inedito poesia (Premio Beppe Costa) 1° Mariangela Ruggiu con "Che ne sarà di questo amore, domani", 2° Benito Galilea con "Da una tegola in ascensione retta", 3° Luana Minato con "Concerto metafisico".

Narrativa 1° Luca Dore con "Lapocque", 2° Danilo Cannizzaro con "Mon Cyran" e menzione d'Onore per Elio Serino con "Fuga dalla terra".

Tutte le opere finaliste di ciascuna sezione sono ancora in gara per lo speciale Premio Giuria Scuole, a prescindere

dal giudizio dato dalla giuria tecnica. Quest'anno oltre 4.000 studenti saranno coinvolti da metà settembre per decretare i vincitori di ciascuna sezione. La giuria di quest'anno, il cui giudizio è insindacabile e inappellabile, è composta da Giuseppe Serpillo (ex docente di Letteratura inglese), Antonio Fiori (poeta/scrittore), Hernán Loyola (ex docente di Letteratura Ispanoamericana, Università di Sassari), Gianfranco Chironi (scrittore), Elisabetta Pinna (docente di Filosofia), Pascal Cordara (fabbricatore di sogni e francesista), Cele Fois (docente di materie letterarie), Antonello Sanna (docente di materie letterarie), Giovanni Nuscis (poeta/scrittore). Il coordinamento è invece affidato a Leonardo Omar Onida.